



Istituto SANTA CHIARA s.r.l.

Presidio di riabilitazione funzionale ex art. 26 L. 833/78
Struttura Privata Accreditata e Convenzionata con il S.S.R.

Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale

“Istituto Santa Chiara”

Direttore: Dott. Vincenzo Ciccarese

Riconosciuta dal MIUR
(Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca)
con Decreto Ministeriale del 31/07/2003

Sede autorizzata: Lecce – Via Cicoella 3
sito web: www.istitutosantachiara.it
tel e fax: 0832 348383
e-mail: segreteria@istitutosantachiara.it

La Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale “Istituto Santa Chiara” nasce dal desiderio di dar voce alle esperienze acquisite nel corso degli anni dai professionisti dell’Istituto Santa Chiara di Lecce e come momento integrativo tra realtà cliniche e terapeutiche.

E’ nota nelle discipline scientifiche la distanza tra ricerca e pratica, tanto che diviene importante per la psicoterapia dimostrare scientificamente la sua efficacia.

Da qui la proposta di un corso frutto di una progettualità condivisa che investa i partecipanti come protagonisti responsabili della loro formazione e che, muovendo da modelli teorici di riferimento ampiamente accreditati, permetta un confronto con modelli e protocolli di trattamento terapeutico, scientificamente accettati e validati, secondo un approccio evidence-based in psicoterapia

Il programma formativo della Scuola è stato strutturato seguendo le indicazioni dei più recenti workshop, nazionali ed internazionali, dedicati alla didattica nelle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale.

- 2 -

Le strutture

La Scuola di Specializzazione “Istituto Santa Chiara” è dotata di aule con PC e videoproiettori, lettori dvd, lavagne luminose e di una Biblioteca Medico-Scientifica che raccoglie i testi principali e i più attuali utili per la formazione e per la pratica clinica degli specializzandi.

All’interno della struttura sono presenti i Servizi di:

- Fisiatria
- Neuropsichiatria Infantile
- Neurologia
- Logopedia
- Riabilitazione Neuromotoria e Fisioterapia
- Riabilitazione Neuropsicologica
- Psicologia Clinica e Psicoterapia
- Terapia Occupazionale
- Psicomotricità
- Pedagogia Clinica
- Psicofisiologia Clinica
- Terapia Multisistemica in Acqua.

Sono attivi i seguenti Centri, ognuno dotato di PC e materiale testistico aggiornato agli standard attuali:

- Centro per i Disturbi d’ansia da attacchi di panico e agorafobia
- Centro per i Disturbi Alimentari
- Centro per i Disturbi dell’Apprendimento Scolastico
- Centro di Neuropsicologia Clinica
- Centro per la Diagnosi e il Trattamento dell’Autismo
- Centro per la Terapia della Balbuzie
- Centro per la Terapia del Dolore
- Centro di Psicofisiologia clinica
- Centro per la Terapia Multisistemica in Acqua

L’Istituto Santa Chiara collabora, inoltre, con :

- AIDAI-Puglia (Associazione Italiana Disturbo da Deficit dell’Attenzione e Iperattività) – Lecce
- UILDM – Lecce (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare – Sezione di Lecce)
- Università del Salento

IL COMITATO SCIENTIFICO

- Dott. **Vincenzo Ciccarese**, Neuropsicologo/Psicoterapeuta Cognitivo-Comportamentale, perfezionato in Psicopatologia dell’Apprendimento presso l’Università degli Studi di Padova; Direttore Scientifico dell’Istituto Santa Chiara; Dirigente Psicologo dell’Asl di Lecce; Socio Fondatore del Centro Regionale AIDAI – Puglia (Associazione Italiana Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività); Componente del Consiglio Direttivo Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) – Lecce.
- Prof. **Daniela Palomba**, Professore Ordinario di Psicofisiologia Clinica presso l’Università degli Studi di Padova
- Dott. **Florenza Prete**, Psicologo/Psicoterapeuta, Responsabile U.O. di Psicologia della Marina Militare di Brindisi

I DOCENTI

- Dott. **Vincenzo Ciccarese (Direttore);**
- Dott. **Rosa Fanelli (Vicedirettore);** neuropsicologa/Psicoterapeuta, Responsabile del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell’Istituto Santa Chiara; Socio Fondatore del Centro Regionale AIDAI – Puglia (Associazione Italiana Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività).
- Prof. **Oronzo Greco**: Psichiatra, Professore Ordinario presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università del Salento, Direttore del Master in Criminologia clinica e psicopatologia forense presso la stessa università.
- Prof. **Daniela Palomba**: Docente presso l’Università degli Studi di Padova, componente del Comitato Scientifico della Scuola di Specializzazione dell’Istituto Santa Chiara.

- **Prof. Giuseppe Sartori:** Professore Ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova, Direttore del Master in Psicopatologia e neuropsicologia forense e della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia presso la stessa università.
- **Prof. Carlo Arrigo Umiltà:** Professore Ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova.
- **Prof. Pierluigi Zoccolotti:** Professore Ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma.
- **Dott. Antonio Leo,** Medico, Policlinico di Bari, Responsabile del Centro per i Disturbi d'Ansia dell'Istituto Santa Chiara.
- **Dott.ssa Annarita Mannarini:** Psicologa/Psicoterapeuta, con specializzazione quadriennale in psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e in Psicoterapia Psicodinamica.
- **Dott. Francesco Maringelli,** Neuropsicologo, ASL Taranto, Università degli Studi di Padova, Politecnico di Milano.
- **Dott. Tessa Montinaro:** Psicologa/Psicoterapeuta, Direttrice della Comunità terapeutica "Arcobaleno" di Lecce.
- **Dott. Florenza Prete:** Psicologa/Psicoterapeuta, Responsabile U.O. di Psicologia della Marina Militare di Brindisi.
- **Dott.ssa Maria Rosaria Tamborrino:** Neuropsicologa/Psicoterapeuta presso il Servizio di Neuropsicologia Clinica dell'Istituto Santa Chiara.
- **Dott.ssa Francesca Torretti,** Pedagogista Clinico, Specializzato in Disturbi dell'Apprendimento Scolastico e responsabile del Servizio di Pedagogia Clinica dell'Istituto Santa Chiara.

- 5 -

PROGRAMMA GENERALE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Il programma generale e l'organizzazione degli insegnamenti (Piano di Studi) prevede la suddivisione in quattro anni:

PRIMO ANNO

PARTE GENERALE

Psicologia generale, dello sviluppo e i principali indirizzi psicopatologici

Psicologia Generale
Metodologia Sperimentale in psicologia
Psicologia dello sviluppo
Psicoterapie psicodinamiche
Psicoterapie sistemiche
Psicoterapie di gruppo
Altre psicoterapie
Rapporti tra le altre psicoterapie e quelle cognitivo-comportamentali

PARTE SPECIFICA

Teorie e tecniche cognitivo-comportamentali

Epistemologia e storia del comportamentismo e della terapia cognitivo-comportamentale
Condizionamento classico
Condizionamento operante
Apprendimento sociale
Modello cognitivo di A. Beck
Modello cognitivo di A. Ellis
Modello costruttivista
Teoria dell'attaccamento

Assessment cognitivo-comportamentale:

Generalità sull'assessment
Analisi funzionale
Assessment: scale, inventari, check list
L'osservazione diretta del singolo, della coppia e della famiglia

- 6 -

Assessment psicofisiologico
Assessment sessuologico
Tecnica del colloquio clinico 1°
L'interazione terapeutica 1°
Strategia terapeutica 1°

Tecniche di intervento

Corso di rilassamento neurofisiologico di Jacobson
Corso di training autogeno
Introduzione al Biofeedback
La desensibilizzazione sistematica
Training assertivo
Le tecniche implosive di esposizione
Le tecniche di modificazione del comportamento
Le tecniche di autocontrollo
Le tecniche di ristrutturazione cognitiva
Le tecniche di modificazione immaginativa

Formazione personale

Tirocinio in strutture pubbliche

SECONDO ANNO

PARTE GENERALE

Psicopatologia generale e diagnostica clinica

Psicopatologia generale
Psichiatria sociale
Psicodiagnostica clinica e uso delle classificazioni internazionali
Psicofisiologia

PARTE SPECIFICA

La terapia cognitivo-comportamentale nella clinica

Disturbi da attacchi di panico, disturbi d'ansia e disturbi fobici
Disturbo ossessivo-compulsivo
La depressione
I disturbi alimentari psicogeni

- 7 -

I disturbi psicosomatici
I disturbi sessuali
La gestione dello stress
Disturbi del sonno
Disturbi da sostanze psicoattive
Disturbi del controllo degli sfinteri
La balbuzie
Il dolore cronico
Neuropsicologia cognitiva 1°
I disturbi dell'apprendimento
L'approccio cognitivo-comportamentale a scuola
Psicopatologia comportamentale del bambino e dell'adolescente

Formazione personale

Tirocinio in strutture pubbliche

TERZO ANNO

PARTE GENERALE

Clinica psichiatrica e psicofarmacologia

Clinica psichiatrica
Psicofarmacologia
Psichiatria sociale ed epidemiologia
Psicologia di comunità

PARTE SPECIFICA

Formazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale

Il colloquio clinico 2°
L'interazione terapeutica 2°
La terapia di coppia
La terapia della famiglia
Psicoterapia dei disturbi sessuali
Psicoterapia dei disturbi alimentari
Psicoterapia delle nevrosi
Psicoterapia in medicina comportamentale
I disturbi dell'apprendimento 2° (Trattamento di Dislessia,

- 8 -

Disortografia, Disturbo della Comprensione, Discalculia)
Neuropsicologia cognitiva 2°
Biofeedback
Problem-solving e Decision-Making
Formazione nella relazione terapeutica

Formazione personale e training pratico clinico
Supervisione personale
Tirocinio in strutture pubbliche

QUARTO ANNO

PARTE GENERALE

Deontologia e promozione della salute

Deontologia dell'intervento psicoterapeutico
Prevenzione del disagio psichico
Promozione della salute
Psicologia della salute
Psicologia dell'organizzazione

PARTE SPECIFICA

Formazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale

Intervento cognitivo- comportamentale nella comunità
Intervento cognitivo-comportamentale nella scuola
Metodologia di valutazione degli interventi psicoterapici
Psicoterapia delle nevrosi 2°
Psicoterapia dei disturbi alimentari 2°
Psicoterapia nella medicina comportamentale 2°
Riabilitazione nelle psicosi 2°
Psicoterapia della balbuzie
Formazione alla ristrutturazione cognitiva
Formazione nello stress management
Biofeedback: applicazioni cliniche 2°

Formazione personale e training pratico clinico
Supervisione personale

- 9 -

Tirocinio in strutture pubbliche

L'attività didattica formale è integrata da *Seminari di Approfondimento* aventi le seguenti tipologie:

- seminari monotematici a cura di esperti (Seminario Teorico-Pratico di approfondimento in tema di Disturbo da Attacchi di Panico; Seminario teorico – pratico su Valutazione psicodiagnostica di personalità e neuropsicologica,...) svolti a partire dal secondo anno di corso, in collaborazione con i diversi Centri di Ricerca dell'Istituto Santa Chiara;
- casi clinici;
- revisioni della letteratura (Journal Club);
- resoconti di attività di ricerca.

Sono inoltre previsti periodi di tirocinio presso il nostro Istituto e le strutture convenzionate per una formazione completa che vada dalla psicoterapia di base alle discipline neuropsicologiche più specialistiche.

Il futuro Specialista in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale, infatti, non può prescindere da una formazione nelle Neuroscienze di base, e solo la collaborazione tra le diverse figure professionali dei docenti, con le specifiche caratterizzazioni, può permettere di raggiungere un'eccellenza nei diversi ambiti della disciplina.

ATTIVITA' CLINICO-PRATICA

Addestramento professionale clinico

Per l'addestramento professionale gli specializzandi frequentano, per un totale di 100 ore nei primi tre anni di corso e di 200 ore nel quarto anno, le strutture convenzionate con la Scuola, svolgendo attività clinica, attività ambulatoriale, etc...Tutte le attività sono svolte con la supervisione di un tutor e ad ogni specializzando viene affiancato un tutore, nominato annualmente dal Consiglio della Scuola.

Presentazione dei casi clinici

Nell'ambito dei Seminari viene presentato un caso clinico da parte di

- 10 -

specializzandi, sotto la guida di un tutor e con la partecipazione di docenti della Scuola ed di altre figure eventualmente interessate, in un'ottica multidisciplinare.

Didattica Tutoriale

Tale attività:

- è rivolta a singoli studenti o a piccoli gruppi di studenti;
- è coordinata da un Tutor il cui compito è quello di facilitare gli studenti affidatigli nell'acquisizione di conoscenze e competenze nelle materie trattate;
- vede un apprendimento che muove dall'analisi dei problemi sollevati a lezione;
- costituisce una fonte di approfondimento e chiarisce eventuali dubbi.

Tirocinio pratico in strutture affini

Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, sono previsti tirocini più brevi in discipline affini, ripartiti nei vari anni, quali psicologia della salute, promozione della salute, etc.

Linee di ricerca della Scuola

L'attività di ricerca costituisce parte fondamentale dell'iter formativo dello Specializzando.

Per permettere una formazione reale, con l'acquisizione di un'autonomia nella ricerca ed una produttività scientifica, è previsto l'inserimento di ciascun Specializzando in gruppi di ricerca per tutta la durata del corso.

Tale inserimento è determinato dal Direttore della Scuola, sulla base delle affinità e delle scelte dello Specializzando, per il quale viene proposto un percorso formativo per i 4 anni del corso, suscettibile di variazioni concordate tra lo Specializzando e il Direttore.

L'inserimento in un gruppo di Ricerca implica la partecipazione effettiva alle attività cliniche, ambulatoriali e di Laboratorio tipiche dell'area di Ricerca.

- 11 -

Nel corrente anno accademico gli Specializzandi sono ripartiti nelle seguenti aree di Ricerca:

- Medicina Comportamentale;
- Neuropsicologia clinica e riabilitazione;
- Psicopatologia dell'Apprendimento;
- Psicofisiologia Clinica;
- Psicoterapia.

Alla fine del corso di Studi lo Psicoterapeuta Cognitivo-Comportamentale si sarà formato e sarà preparato a svolgere interventi di carattere clinico, in ambito individuale e di gruppo, nelle istituzioni sanitarie o di altro tipo con competenze proprie della professionalità psicologica e neuropsicologica nei suoi aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

In particolare egli sarà in grado di:

- Effettuare in maniera precisa una corretta diagnosi e psicoterapia secondo i principi Evidence Based e le principali Linee Guida delle Società Scientifiche del settore;
- Identificare e definire i vari deficit cognitivi e comportamentali del paziente, eseguire una corretta programmazione, esecuzione e supervisione di interventi rieducativi mirati al recupero delle funzioni cognitive compromesse;
- Eseguire ed interpretare correttamente i principali Test psicodiagnostici (MMPI-2, Esame Neuropsicologico Breve, CBA, WISC, WAIS, WPPSI, BVN5-11, Matrici di Raven, Inventario della Depressione di Beck, TAP-D, Mini Mental State Examination, Moda, ADAS,...);
- Individuare i fattori di rischio relativi all'insorgenza dei disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disortografia, discalculia, disturbo della comprensione, ...).

- 12 -

CRITERI DI AMMISSIONE e MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Possono richiedere l'iscrizione alla Scuola i soggetti in possesso della Laurea in Psicologia o in Medicina e Chirurgia.

I laureati interessati all'iscrizione devono inviare entro il 31 ottobre di ogni anno al seguente indirizzo:

Segreteria dell'Istituto Santa Chiara

S.P. Lecce-Vernole c/o "I Giardini di Atena" – 73023 Merine (LE)
Telefax 0832/348383 – email: segreteria@istitutosantachiara.it

la domanda di ammissione al corso corredata di:

- Certificato di Laurea
- Certificato di Abilitazione (o, se non ancora posseduto, un'attestazione che si intenda conseguirlo entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del Corso stesso)
- Curriculum degli Studi e Professionale
- Breve presentazione scritta del candidato.

L'Ufficio di Segreteria provvederà a convocare i candidati idonei, sulla base della documentazione presentata, per sostenere l'esame di ammissione.

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta con domande a risposta multipla ed in un colloquio motivazionale. I due punteggi ottenuti saranno sommati per l'ottenimento della graduatoria finale.

Il numero massimo di allievi ammessi per ogni anno di corso è pari a 20.

COSTO: 3200,00 Euro annuali (esenti IVA) con pagamento suddiviso in rate trimestrali.

ORARI: L'attività didattica della Scuola di Specializzazione si svolge ogni due settimane, di venerdì pomeriggio e di sabato mattina e pomeriggio.

MATERIALE DIDATTICO: Ogni docente indicherà la bibliografia essenziale e distribuirà delle dispense, il cui costo è a carico

- 13 -

dell'Istituto.

FREQUENZA DELLE LEZIONI: E' necessario raggiungere il numero di ore stabilito. In caso di assenza ad alcune lezioni, le stesse potranno essere recuperate nell'anno successivo

ESAMI: L'allievo dovrà sostenere 4 esami alla fine del primo biennio e 6 esami alla fine del secondo. Sono previste verifiche intermedie per ogni insegnamento.

TESI FINALE: Al termine del corso di specializzazione, il candidato dovrà consegnare una tesi che consisterà nella relazione su un caso clinico. Essa dovrà essere discussa alla presenza di una apposita commissione nominata dal collegio dei docenti e da tale commissione approvata. In caso di esito positivo il candidato riceverà il diploma dell'Istituto.

- 14 -

REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità del Corso

Il Corso di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale dell'Istituto Santa Chiara ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere interventi di carattere psicoterapeutico, individuale e di gruppo, nella libera professione e/o nelle istituzioni sanitarie o di altro tipo, con competenze proprie della professionalità psicoterapeutica nei suoi vari aspetti preventivi, terapeutici e riabilitativi, secondo l'indirizzo metodologico e teorico-culturale Cognitivo-Comportamentale interpretato in modo proprio dalla Scuola.

Il Corso viene svolto nel rispetto delle indicazioni fornite dalla legge 56/89 e dai successivi decreti di attuazione.

Art. 2 - Organi Istituzionali della Scuola

Gli Organi Istituzionali della Scuola di Specializzazione "Istituto Santa Chiara" sono:

- Il Direttore
- Il Consiglio Direttivo
 - il Direttore
 - 2 Didatti Supervisor
- Il Comitato Scientifico
 - il Direttore
 - 1 Didatta Supervisore
 - 1 Docente Universitario, che non insegna nella Scuola
- La Commissione Scientifico-Didattica
 - Il Direttore
 - I Didatti
 - I Didatti Supervisor

Il Direttore coordina e cura gli adempimenti previsti dalla legge, secondo le direttive ministeriali; sovrintende alla attuazione dei programmi scientifici e didattici proposti dalla Commissione

- 15 -

Scientifico-Didattica; nomina i membri del Consiglio Direttivo; convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Commissione Scientifico-Didattica.

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri, il Direttore e 2 Didatti Supervisor che operano nella scuola in modo stabile e continuativo e dura in carica tre anni.

Supervisiona la attuazione dei programmi scientifici e didattici proposti dalla Commissione Scientifico-Didattica ed approvati dal Comitato Scientifico.

Decide la nomina dei Docenti, compresi quelli con chiamata annuale.

Si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta si ritiene necessario, su iniziativa del Direttore o di almeno due dei suoi componenti.

Le riunioni sono considerate valide quando vi siano presenti due terzi dei suoi componenti fra cui il Direttore.

Il Comitato Scientifico è composto da tre esperti, di cui un Docente Universitario Ordinario o Associato che insegna in una Università, italiana o straniera, discipline indicate all'art. 8, comma 3, del Decreto n. 509 dell'11 novembre 1998, e che non abbia alcun incarico di insegnamento nella scuola.

Gli altri due esperti sono il Direttore del Corso ed un Didatta Supervisore facente parte del Consiglio Direttivo, eletto dagli stessi membri del Consiglio.

Il Comitato Scientifico presenta ogni anno al Ministero una relazione illustrativa della attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente e sul programma per l'anno successivo. Tale relazione viene trasmessa alla Commissione tecnico-consulativa, appositamente istituita dal MURST.

La Commissione Scientifico-Didattica è presieduta dal Direttore ed è composta dall'insieme dei Didatti e Didatti-Supervisor.

Propone, coordina e organizza l'attività scientifica e didattica della Scuola di formazione e definisce annualmente i programmi formativi, proponendoli al Comitato Scientifico.

- 16 -

Esprime la valutazione finale complessiva, sia dell'attività svolta nei diversi Corsi, sia dei singoli allievi, ai fini del proseguimento della formazione e/o della valutazione finale.

La Commissione Scientifico-Didattica si riunisce al termine di ogni anno, per la valutazione dell'attività svolta e per la programmazione dell'attività da svolgersi nell'anno successivo.

Art. 3 - Modalità di ammissione al Corso

L'ammissione al Corso è a numero programmato (massimo 20 allievi per ogni anno).

Per ottenere l'iscrizione è richiesto come prerequisito indispensabile l'aver sostenuto un colloquio di selezione con almeno tre Didatti della Scuola.

Tali colloqui sono volti ad accertare l'attitudine personale del candidato a seguire con profitto il Corso.

Le ammissioni sono subordinate al giudizio insindacabile dei Docenti, basato sulla valutazione dei titoli e dei colloqui.

Art. 4 - Criteri di ammissione al Corso

Possono essere ammessi al Corso, previa domanda degli interessati, i Laureati in Psicologia e in Medicina e Chirurgia, iscritti ai rispettivi albi.

I predetti laureati possono essere iscritti al Corso purché conseguano il titolo di abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del Corso stesso.

Art. 5 - Abbreviazioni di Corso

Il Consiglio Direttivo può consentire abbreviazioni di Corso per quegli allievi che risultano in possesso dei requisiti, di seguito indicati, acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 56 del 18.02.1989.

- 17 -

Vengono riconosciute le esperienze formative realizzate in precedenza anche in altre Scuole ad indirizzo Cognitivo-Comportamentale, purché previste nell'ordinamento di questa scuola e ad esse corrispondenti. Tali esperienze possono riguardare l'analisi personale, la formazione teorica specifica, il tirocinio didattico.

La documentazione di tali esperienze formative dovrà indicare sia la qualità, sia il numero delle ore effettuate per ciascuna di esse.

Il Consiglio Direttivo, considerato il curriculum dell'allievo ed il programma attuale del Corso, predispone un piano di studi integrativo personalizzato, che tenga conto del debito e del credito formativo sia in termini quantitativi che qualitativi e permetta all'allievo di completare la formazione.

Art. 6 - Caratteristiche del programma formativo

Durata

Il programma formativo previsto dalla Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale è articolato in quattro anni, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla legge n. 56/89 e dai successivi decreti di attuazione.

Ciascun anno di corso prevede almeno 500 ore di attività guidate fra insegnamento teorico e formazione pratica.

La modalità della formazione è articolata prevalentemente in piccoli gruppi.

Nel corso del primo biennio ogni allievo sceglie un Supervisore Referente, fra quelli proposti dalla Scuola, il quale ne segue e sostiene il percorso formativo, a garanzia della individualità specifica di tale percorso e dei personali bisogni di apprendimento.

Gli allievi che al termine del quarto anno non abbiano completato il proprio percorso formativo, possono essere autorizzati dal Consiglio

- 18 -

dei Docenti a frequentare come Fuori Corso fino al completamento del medesimo.

Ordinamento Didattico

La Commissione Scientifico-Didattica, competente organo deliberante della Scuola, adotta l'Ordinamento Didattico nel quale è specificato il percorso formativo in base al modello specifico Cognitivo-Comportamentale.

Il Corso di Specializzazione si articola in due bienni, il Biennio Istituzionale e il Biennio Professionale.

Il Biennio Istituzionale è incentrato sullo studio della teoria Cognitivo-Comportamentale, nelle sue formulazioni di base e nei suoi successivi sviluppi, e sull'allenamento a focalizzare l'osservazione e la lettura dei fenomeni intrapsichici ed interpersonali utilizzando tali strumenti teorici (valutazione psicodiagnostica). La cura di tale apprendimento, e della sua assimilazione, è propedeutica al lavoro clinico psicoterapeutico.

Il Biennio Professionale è incentrato sulla clinica psicoterapeutica, mediante lo studio e l'approfondimento della teoria della tecnica e della pratica clinica cognitivo-comportamentale, curando la graduale acquisizione, per quanto riguarda la formazione pratica, della abilità a gestire il colloquio clinico ed il processo terapeutico nel suo svolgersi.

Per il passaggio dal terzo al quarto anno di corso è necessario che l'allievo abbia in trattamento psicoterapeutico almeno tre casi già presentati e discussi nei gruppi mensili di supervisione.

E' inoltre richiesto ai corsisti un tirocinio clinico della durata minima di 100 ore annue da svolgersi presso strutture pubbliche, classificate o convenzionate, dove si eserciti la diagnosi e la terapia delle malattie psichiatriche (Servizi di Psichiatria, di Psicologia Clinica, di Neuropsichiatria, etc.).

- 19 -

E' prerequisite per l'ammissione ad ogni anno successivo che gli allievi realizzino almeno l'80% di frequenza alle attività formative previste dall'ordinamento didattico della Scuola.

Personale Docente

La formazione, gli insegnamenti teorici e la supervisione dell'attività psicoterapeutica sono affidate a docenti e ricercatori delle università italiane di specifica qualificazione e documentata esperienza nel settore della psicoterapia cognitivo-comportamentale

Art. 7 - Tirocinio

Il tirocinio, da effettuarsi presso strutture e servizi pubblici o privati accreditati, permette all'allievo della Scuola di acquisire conoscenze diagnostiche su una ampia gamma di situazioni psicopatologiche, nonché di osservare metodologie di intervento anche diverse da quelle adottate dall'orientamento specifico della Scuola di formazione.

L'esperienza del tirocinio è anche ampiamente rielaborata all'interno della Scuola nel corso di gruppi di discussione guidata onde conseguire una integrazione fra i concetti teorici che si vanno studiando e le esperienze concrete quali si vanno sperimentando.

L'Istituto Santa Chiara, nei casi in cui l'allievo non lavori già in strutture pubbliche o convenzionate ed attive del settore dell'assistenza psicologica e psichiatrica, ha stipulato convenzioni con alcune strutture pubbliche o private accreditate.

Altre convenzioni possono essere stipulate a seguito della valutazione della Commissione Didattico-Scientifica.

La durata minima del tirocinio è di 100 ore annue.

Al termine di ogni anno di Corso gli allievi depositano presso la

- 20 -

Segreteria Didattica una certificazione del tirocinio effettuato. Nella dichiarazione, firmata dal responsabile della struttura, dovrà risultare il numero delle ore e il tipo di attività svolta.

Art. 8 - Modalità e criteri di valutazione intermedi e finali e per l'assegnazione dell'attestato finale

Al termine di ogni biennio ogni allievo viene valutato attraverso verifiche specifiche.

A conclusione del Corso quadriennale è previsto un esame finale per il conseguimento del Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale.

ESAMI

L'allievo dovrà sostenere 4 esami alla fine del primo biennio e 6 esami alla fine del secondo biennio. Sono previste verifiche intermedie per ogni corso di insegnamento.

1° biennio

Gli esami saranno sostenuti di fronte ad una commissione di tre membri, nominata dal collegio dei docenti che rilascerà valutazione in trentesimi sulle seguenti materie:

- *Psicologia generale e dello sviluppo e i principali indirizzi psicoterapeutici*
- *Teorie e tecniche cognitivo-comportamentali*
- *Psicopatologia generale e diagnostica clinica*
- *Clinica cognitivo-comportamentale*

Gli esami si svolgono sulla bibliografia indicata di anno in anno dal collegio dei docenti.

Al termine del 1° biennio, il candidato presenterà, unitamente al libretto attestante il curriculum formativo (comprendente le ore di formazione personale, di partecipazione alle lezioni, il tirocinio e gli esami), una breve relazione orale circa l'esperienza individuale maturata e sosterrà un colloquio con il gruppo dei didatti.

Il superamento di detto colloquio consentirà al corsista l'ammissione

- 21 -

al secondo biennio.

2° biennio

L'allievo dovrà sostenere i 6 esami relativi al secondo biennio, di fronte ad una commissione di tre membri, nominata dal collegio dei docenti, che rilascerà valutazione in trentesimi, sulle seguenti materie:

- *Clinica psichiatrica e psicofarmacologia*
- *Il colloquio clinico e la relazione terapeutica*
- *Psicoterapia delle nevrosi*
- *Psicoterapia nella medicina comportamentale*
- *Sessuologia*
- *Neuropsicologia cognitiva*
-

Gli esami si svolgono sulla bibliografia indicata di anno in anno dal collegio dei docenti.

Tesi finale

Al termine del corso di specializzazione, il candidato dovrà consegnare una tesi che consisterà nella relazione su un caso clinico. La suddetta tesi dovrà essere discussa alla presenza di una apposita commissione nominata dal collegio dei docenti e da tale commissione approvata. In caso di esito positivo il candidato riceverà il diploma dell'Istituto.

Art. 9 - Libretto personale dell'Allievo

All'inizio del Corso a ciascun allievo viene consegnato un Libretto Personale, predisposto dalla Commissione Scientifico-Didattica della Scuola, nel quale vengono annotate (e certificate) tutte le attività svolte dall'allievo nel corso di ogni anno, individuate nella loro specificità.

L'allievo, alla fine di ogni anno di Corso, depositerà presso la Segreteria Didattica della Scuola il libretto personale affinché la Commissione Scientifico-Didattica, in sede di valutazione annuale e al

- 22 -

termine del Corso di formazione, ne prenda visione ai fini della valutazione annuale e dell'ammissione dell'allievo all'esame finale.

Ogni allievo è responsabile della custodia del proprio Libretto Personale, del suo aggiornamento mediante la registrazione delle attività svolte e della loro appropriata certificazione.

Art. 10 - Diritti e doveri degli Allievi

Tutti gli allievi sono tenuti a prendere visione, prima dell'inizio del Corso, del contenuto del presente Regolamento e del programma relativo al Corso (ivi comprese le condizioni economiche definite di anno in anno), firmandone l'accettazione.

Gli allievi devono dichiarare di essere nelle condizioni previste dall'art. 3 del presente regolamento, presentando la relativa autocertificazione.

Gli allievi hanno diritto di ricevere, alla fine di ogni anno di Corso, una valutazione sintetica e specifica del proprio lavoro, elaborata dalla Commissione Didattico-Scientifica. Hanno inoltre diritto a ricevere, prima dell'inizio di ogni anno di Corso, precise indicazioni relative alle date ed orari delle attività annuali (fatte salve le imprevedibili e necessarie modificazioni) ed hanno inoltre diritto a conoscere i criteri con cui verrà condotta la loro valutazione.

In caso di contestazione, l'allievo può inoltrare ricorso alla Commissione Scientifico-Didattica, il cui giudizio è motivato e inappellabile.

Qualsiasi comunicazione da parte degli allievi dovrà essere inoltrata per iscritto al Direttore o al Consiglio Direttivo attraverso la Segreteria Didattica.

Gli allievi non possono avvalersi del titolo di Psicoterapeuta ad indirizzo Cognitivo-Comportamentale se non dopo aver conseguito il

- 23 -

diploma, fatta salva l'appartenenza, per precedente altra formazione, all'elenco degli Psicoterapeuti.

Art. 11 - Modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento, fatte salve le disposizioni fornite dalla legge 56/89 e dai successivi decreti di attuazione, può essere modificato su proposta del Consiglio Direttivo che decide alla unanimità.

- 24 -